

ATTIVITÀ PER GLI ORATORI

... Nonostante i molteplici sforzi mirati al dialogo costruttivo tra le nazioni, si amplifica l'assordante rumore di guerre e conflitti, mentre avanzano malattie di proporzioni pandemiche, peggiorano gli effetti del cambiamento climatico e del degrado ambientale, si aggrava il dramma della fame e della sete e continua a dominare un modello economico basato sull'individualismo più che sulla condivisione solidale...

Inizia così il messaggio del Papa ma ci indica anche la via:

Tutti possono collaborare a edificare un mondo più pacifico: a partire dal proprio cuore e dalle relazioni in famiglia, nella società e con l'ambiente, fino ai rapporti fra i popoli e fra gli Stati.

Vi proponiamo alcune attività da utilizzare in vari momenti, che ci ricordano quanto ognuno di noi possa essere artigiano di pace

DIALOGO FRA GENERAZIONI PER EDIFICARE LA PACE

“... Ogni dialogo sincero, pur non privo di una giusta e positiva dialettica, esige sempre una fiducia di base tra gli interlocutori. Di questa fiducia reciproca dobbiamo tornare a riappropriarci!”

- **“Là dove c’era l’erba... ora c’è...”**: invitare una nonna/o o un testimone del quartiere che racconti cosa c’era 40anni fa al posto dell’oratorio dove siamo adesso. Gli oratori di periferia scopriranno che giocano sopra pascoli di pecore o orti coltivati... col nonno di turno si può fare un gioco di un po’d’anni fa (la lippa? I tappi?) e farsi raccontare delle “schiscette” di allora e delle caramelle/gelati dell’oratorio di allora.
- **Conosciamoci**: invitare i ragazzi ad intervistare (da soli o a gruppi) persone anziane che abitano nel vostro territorio: che storia hanno? Quali ricordi hanno del quartiere? E i ragazzi cosa hanno da raccontare?
- **Supportiamoci**: cosa possiamo fare insieme o l’uno per l’altro? Tanti anziani in questo periodo hanno difficoltà ad uscire, i ragazzi dell’oratorio potrebbero aiutarli nelle commissioni, o potrebbero supportarli nell’utilizzo di cellulari o in alcune attività legate a spesa o prenotazioni on line

L'ISTRUZIONE E L'EDUCAZIONE COME MOTORI DELLA PACE

“...È dunque necessario forgiare un nuovo paradigma culturale, attraverso «un patto educativo globale per e con le giovani generazioni, che impegni le famiglie, le comunità, le scuole e le università, le istituzioni, le religioni, i governanti, l'umanità intera, nel formare persone mature». Un patto che promuova l'educazione all'ecologia integrale, secondo un modello culturale di pace, di sviluppo e di sostenibilità, incentrato sulla fraternità e sull'alleanza tra l'essere umano e l'ambiente.

Investire sull'istruzione e sull'educazione delle giovani generazioni è la strada maestra che le conduce, attraverso una specifica preparazione, a occupare con profitto un giusto posto nel mondo del lavoro...”

- **Doposcuola:** nel vostro oratorio è presente un doposcuola? I più grandi sono a disposizione dei più piccoli? Si possono creare dei gruppi di studio in oratorio?
- **Tutela dell'ambiente:** educazione sulla raccolta differenziata. Preparare insieme ai ragazzi dei cartelloni con scritto quello che si può buttare nei vari bidoni. Spiegare perché è importante fare la raccolta differenziata (v. <http://tuttoscuola.altervista.org/ambiente/12-rifiuti.htm>) Ogni squadra elegge 2 persone che saranno i Referenti per la Salvaguardia del Creato e che controlleranno che venga fatta la raccolta differenziata. I referenti possono cambiare ogni giorno, in modo che ognuno si senta responsabile della corretta raccolta dei rifiuti.
- **Salviamo il pianeta! Facciamo la nostra parte:** la missione sta per cominciare e non c'è tempo da perdere! Il primo passo è molto semplice: pensiamo alle nostre abitudini e a come potremmo cambiarle. Ad esempio, potremmo andare a scuola e in oratorio a piedi evitando di usare la macchina.

La tabella qui sotto, potrà aiutarci a pensare a quanta CO₂ evitiamo di produrre ogni volta che andiamo a piedi. Fatela compilare in autonomia ai ragazzi e raccogliete i dati di ogni gruppo

A tragitto casa scuola Km A/R	B Emissione media CO ₂ di una macchina (grammo per km)	C emissione CO ₂ al giorno (grammi) A x B
	170	

-**campo A:** quanti chilometri percorri sia per andare che per tornare da scuola;

-**campo B:** una macchina emette in media 170 grammi di CO₂ per ogni km percorso;

-campo C: calcolate quanti gr. di CO₂ emettiamo percorrendo il tragitto casa / scuola / casa in macchina (moltiplica A x B)

Al termine (può durare una settimana o un mese) ogni gruppo sommerà tutti i valori, si confronteranno i valori medi dei singoli e si capirà quale gruppo è più virtuoso.

Altri impegni da prenderci come singoli e come comunità:

- consumare acqua in brocca/ utilizzare borracce
- fare con cura la raccolta differenziata
- eliminare la plastica e, se possibile l'usa e getta (anche il mater bi) ad esempio ognuno può portare le proprie stoviglie da casa
- diminuire il consumo di prodotti animali
- **Conflitti dimenticati:** può essere interessante approfondire l'argomento. A questo link la presentazione dell'ultimo rapporto di Caritas Italiana
https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/V3_S2EW_CONSULTAZIONE.mostra_pagina?id_pagina=9707&rifi=guest&rifp=guest

PROMUOVERE E ASSICURARE IL LAVORO COSTRUISCE LA PACE

“...È più che mai urgente promuovere in tutto il mondo condizioni lavorative decenti e dignitose, orientate al bene comune e alla salvaguardia del creato...”

- **Consapevolezza:** quanto le nostre scelte quotidiane influenzano il mondo del lavoro? Quanti schiavi abbiamo con il nostro stile di vita? Approfondiamo attraverso articoli come questo
<https://www.nonsprecare.it/vita-da-rider>

o attraverso siti come questi

https://slaveryfootprint.org/#where_do_you_live

Più in generale date eco a questo messaggio, partecipate oppure organizzate i **Dialoghi di pace** nel vostro territorio

http://www.rudyz.net/apps/corsaro/filibuster.php?env=flb_giovyz&site=dialoghi

Trovi altri percorsi da proporre a scuola o in oratorio qui:

<https://www.caritasambrosiana.it/volontariato/animondo-1/proposte-formative>